

Vero o Falso? La Cina ha chiesto agli Stati Uniti di scusarsi per il bombardamento della Jugoslavia

***VERO O FALSO?** Tra pandemia e guerra in Ucraina, siamo bersagliati costantemente da argomenti che investono la nostra vita in modo divisivo. Mai come in questi casi occorrerebbero pareri multipli da fonti autorevoli, invece siamo bersagliati da Fake news di ogni tipo, mentre influencer veri si alternano con “pifferai magici”, in una costante rincorsa tra Vero e Falso. La rubrica è curata da **Glauco** e **Dora Benigni**. Per consultare tutti gli articoli [clicca qui](#).*

“Gli Stati Uniti e la NATO non sono nella posizione di giudicare i principi morali di nessun paese fino a quando non si scusano per il danno che hanno causato ad altri stati, inclusa la Jugoslavia 23 anni fa. Ventitré anni fa, il 24 marzo 1999, la NATO ha lanciato attacchi contro l'ex Jugoslavia, sparando circa 2.300 missili, 14.000 proiettili, compresi quelli a grappolo e quelli contenenti uranio impoverito”, ha scritto il diplomatico.

“A seguito degli attacchi della NATO in Jugoslavia, più di 2.000 civili sono stati uccisi, migliaia sono rimasti feriti e più di 200.000 hanno perso la casa. Gli Stati Uniti e la NATO devono anche scusarsi e risarcire i danni e le sofferenze che hanno causato al popolo dell'Iraq, della Siria e dell'Afghanistan”

La clinica finanziata dal SSN sta

promovendo la prostituzione come un modo per le persone trans di pagarsi le cure

Una clinica che riceve finanziamenti dal NHS ha promosso la prostituzione come un modo per le persone transgender di pagare il trattamento di transizione, rivela The Mail on Sunday.

“Essere una prostituta può essere utile e talvolta potenziante”, secondo una guida prodotta da CliniQ, un servizio di consulenza sessuale per persone transgender al King’s College Hospital di Londra . Aggiunge: “Può aiutarci a pagare per parti della nostra transizione”.

Fonte:

<https://www.dailymail.co.uk/news/article-10606811/NHS-funded-clinic-promoting-prostitution-way-trans-people-pay-treatment.html>1300:31

Laboratori americani in Ucraina

“Il pericolo dei laboratori americani trovati in Ucraina

risiede nel fatto che, sulla base di campioni di DNA di qualsiasi paese, è possibile creare un'arma biologica genetica mirata ai cittadini di un determinato paese", ha detto al quotidiano VZGLYAD il biotecnologo Ilya Dukovlinov.

"Più di 10 anni fa ho lavorato presso il National Institutes of Health degli Stati Uniti. Lì esisteva un programma per studiare le caratteristiche genetiche di diversi paesi. Gli esperti hanno determinato quale paese potrebbe essere più o meno resistente a vari agenti patogeni", dice Dukovlinov. "Anche in Europa sono stati raccolti tali dati, ho persino protocolli che lo testimoniano. Gli americani hanno pagato un sacco di soldi per queste informazioni", afferma il biotecnologo.

Inoltre, l'interlocutore afferma che presso l'US National Institute c'è un grande deposito sotterraneo, in cui, anche durante il periodo della sua collaborazione, sono stati conservati campioni di DNA di tutti i popoli."

Fonte: Giubbe Rosse

Tehran e Mosca sviluppano un loro "Swift" alternativo

Un sistema di messaggistica finanziaria separato permetterà ai paesi di commerciare e bypassare le sanzioni occidentali. La Russia e l'Iran stanno cooperando per collegare i loro sistemi di messaggistica interbancaria al fine di bypassare la rete di transazioni finanziarie SWIFT, ha detto giovedì Kazem Jalali, ambasciatore della Repubblica Islamica dell'Iran in Russia. Entrambi i paesi stanno affrontando severe sanzioni occidentali, rendendo difficili o impossibili i regolamenti nel commercio attraverso SWIFT. "Stiamo facendo sforzi in questa direzione..." Jalali ha detto ai giornalisti, come citato dall'agenzia RIA Novosti.

Il mese scorso, sette banche russe sono state tagliate fuori da SWIFT, negando loro l'accesso ai mercati internazionali. Il divieto faceva parte delle ultime sanzioni occidentali contro la Russia per la sua azione in Ucraina.

Fonte: Nexus Next

<https://www.key4biz.it/vero-o-falso-la-cina-ha-chiesto-agli-stati-uniti-di-scusarsi-per-il-bombardamento-della-jugoslavia/397323/>